Aziende associate/Fusioni&Aggregazioni. Ferrara, da Cmv e Area Spa nasce Clara

Copparo (Fe) – Si chiamerà **CLARA** la società frutto della fusione tra Area e Cmv, destinata a diventare operativa nell'autunno 2016. Conterà circa **400 dipendenti** e gestirà la raccolta dei rifiuti in **22 dei 24 comuni della provincia di Ferrara.**

Il nome e il marchio sono stati svelati giovedì 17 marzo, in occasione della conferenza stampa a cui hanno preso parte il presidente e il direttore di Area, **Gian Paolo Barbieri e Raffaele Alessandri,** i Sindaci di Copparo e di Cento Nicola Rossi e Piero Lodi, e l'amministratrice unica di Cmv Raccolta, Nicoletta Bologna.

«***Abbiamo scelto il nome CLARA*** *perché richiama i valori di* ***trasparenza*** *e* ***chiarezza*** *a cui la nuova società si ispira*» – ha spiegato Barbieri illustrando il nuovo marchio – «e *perché trasmette contestualmente quel senso di* ***familiarità*** *che intendiamo coltivare e sviluppare come valori aggiunti della nostra attività*». La principale prerogativa di CLARA sarà infatti il mantenimento di un soggetto locale e del controllo pubblico sulla gestione dei rifiuti, garanzia di vicinanza per i cittadini ed efficienza verso gli azionisti della società rappresentati dai 22 comuni soci.

La società, creata per rispondere alle nuove normative regionali e nazionali in ambito di raccolta e gestione dei rifiuti e in linea con i presupposti per

l’attuazione di un’**economia circolare**, si propone come modello all’avanguardia, come ha sottolineato anche il Sindaco Rossi: «*Crediamo fortemente nel modello CLARA: un gestore di medie dimensioni, a totale capitale pubblico, e specializzato su un preciso servizio. I risultati raggiunti in questi anni con Area, nella raccolta differenziata e nella riduzione del rifiuto non riciclabile, sono il punto di partenza per questa sfida*».

Sulla validità delle proposte e delle competenze messe in campo si è espresso anche Lodi: «È *un percorso lungo e complesso, ma che siamo certi darà grandi soddisfazioni».*

CLARA, il cui **fatturato previsto per il 2017 sarà pari a 45 milioni di Euro**, servirà **120.000 clienti domestici** e **13.500 clienti non domestici** su un’area di **1.918 Kmq di superficie**, in cui integrerà differenti pratiche per la raccolta e la gestione dei rifiuti. In particolare il modello basato sulla *tariffa puntuale*, che rappresenta l’evoluzione del “porta a porta”, consentirà ai cittadini virtuosi un risparmio sulla bolletta, e avrà **ricadute positive sull’intero territorio, non solo in termini ambientali**, grazie alla diminuzione dei rifiuti conferiti all’inceneritore, ma anche sul tessuto sociale ed economico locale, compresa la creazione di **nuovi posti di lavoro.**